

Lettera all'Ufficio Reclami - Poste Italiane Spa
18 gennaio 2006

Titolari del c/c postale n. 25736505

Spett. UFFICIO RECLAMI
 POSTE ITALIANE SpA

Oggetto: Reclamo per mancato arrivo dei tagliandi.

Migliaia di soci, utilizzando un bollettino di ccp prestampato, hanno versato presso i vostri uffici dal dicembre 2005 la quota sociale di 29,00 euro nel nostro corrente postale ma NON CI ARRIVANO i relativi tagliandi.

Nel conto corrente abbiamo visto gli accrediti ma NON ARRIVANO i relativi tagliandi e siamo già a distanze di oltre 30 giorni.

Cosa dobbiamo fare perchè i tagliandi ci arrivino in un tempo civile?

E' urgente leggervi perchè senza detti tagliandi non possiamo inviare la tessera sociale a chi ha versato pagandovi ben 1,00 euro di spese.

Pier Luigi Ciolli, Il Tesoriere



Lettera all'Ufficio Reclami - Poste Italiane Spa
21 gennaio 2006

Titolari del c/c postale n. 25736505

Spett. UFFICIO RECLAMI
 POSTE ITALIANE SpA

Oggetto: ULTERIORE Reclamo per mancato arrivo dei tagliandi, mancato arrivo dell'estratto conto di Dicembre 2005, mancato arrivo dei francobolli da 4,00 euro.

Come potete leggere nella corrispondenza sottoriprodotta, vi abbiamo scritto e ci avete risposto in modo assurdo perchè, non avendo ricevuto i tagliandi e tantomeno avendo ricevuto l'estratto conto di Dicembre 2005, non siamo in grado di segnalarvi quali CUAS e quanti nostri bollettini hanno in mano.

L'unica informazione che abbiamo in mano è il saldo contabile di 143.165,95 euro rilevato alle ore 12.36 di oggi nello sportello 2413 con l'operazione 00150.

Visto che quasi la totalità dei versamenti vede una cifra di 29,00 euro e preso atto del precedente saldo, risulta che dovete inviarci oltre 3.000 tagliandi.

SONO TREMILA FAMIGLIE che vi hanno versato 1,00 EURO e che stanno aspettando di ricevere da noi la tessera sociale che non possiamo inviarvi fintanto non arriva il relativo tagliando.

SONO TREMILA FAMIGLIE che potranno subire l'onere di doverci telefonare per sapere le motivazioni per le quali non hanno la tessera e noi subiamo l'onere di dover rispondere loro nonchè recuperare nei loro confronti quella credibilità che abbiamo perso a causa del vostro disservizio e che loro pensano dipenda dalla nostra organizzazione.

Da informazioni informali sembra che tale micidiale disservizio sia dovuto al fatto che la vostra Società ha obbligato i dipendenti ad esaurire le ferie nel mese di Dicembre, scoprendo così servizi essenziali quali quelli dello smistamento ed invio dei tagliandi.

Cogliamo l'occasione per presentare reclamo perchè da oltre 1 anno, da quando avete attivato i micidiali rincari delle tariffe, ancora oggi non troviamo i francobolli da 4,00 euro e, come vi spieghiamo ampiamente, siamo costretti a perdere tempo per gestire le spedizioni con pezzature per formare i 4,00 euro (busta fino ad un chilo) e vedere tagliati alberi per stampare delle pezzature inutili.

E' urgente leggervi.

Pier Luigi Ciolli, Il Tesoriere



Messaggio e-mail da info@poste.it
21 gennaio 2006

From: info@poste.it
To: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it
Sent: Saturday, January 21, 2006 2:08 PM
SUBJECT: RIFERIMENTO CASO 18803227

Gentile Cliente, La invitiamo a consultare la comunicazione presente nell'allegato.
 Cordiali Saluti

Poste Italiane S.p.A.
 Descrizione della Risposta: In riferimento alla Sua e-mail del «18/01/2006», Le comunichiamo quanto segue:
 In riferimento alla Sua richiesta del «18/01/2006», La invitiamo a contattare direttamente il seguente numero verde 800.893.893

21 gennaio 2006 ABBIAMO TELEFONATO alle ore 15.43.
 Ha risposto al telefono MariaGrazia che dichiara che invieranno la richiesta a tutti i CUAS competenti affinché riceviate i certificati di accreditamento. Per poter far questo ho bisogno degli estremi dell'estratto conto.

